

## Comunicato Stampa

**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**

**Embargo: 09:45 (ora italiana), 02 novembre 2009**

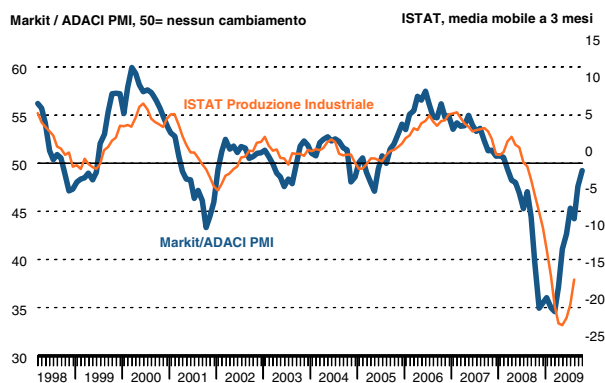
### Markit/ADACI PMI Settore Manifatturiero Italiano

#### Registrati ad ottobre aumenti della produzione e dei nuovi ordini, ma i livelli occupazionali continuano a diminuire ad un ritmo elevato

##### Punti salienti:

- Primo incremento della produzione dal marzo del 2008.
- Aumenti dei nuovi ordini ma con una diffusa scontistica applicata.
- Diminuiscono i livelli occupazionali ad un tasso maggiore.

##### Andamento storico:



##### Riepilogo:

I livelli produttivi sono aumentati in Italia due mesi dopo l'incremento registrato nell'Eurozona, mettendo fine ad un periodo di contrazione senza precedenti in termini di intensità e durata. Gli ultimi dati hanno inoltre evidenziato un marginale aumento dei livelli dei nuovi ordini ricevuti, in rialzo per la prima volta dal dicembre del 2007. Ad ogni modo, la forte contrazione dei livelli occupazionali indica che le condizioni operative, a livello generale, continuano a peggiorare.

Ad ottobre, attestandosi a 49.2, in salita dal 47.6 del mese precedente, l'Indice destagionalizzato PMI (Purchasing Managers' Index®) Markit/ADACI, un indicatore composito creato per monitorare lo stato di salute del settore manifatturiero, ha mostrato un aggravamento generale, anche se il più debole in diciannove mesi, delle condizioni

operative del settore.

Ad ottobre, per la prima volta da marzo del 2008, la produzione del settore manifatturiero italiano ha registrato un incremento determinato, secondo le imprese che aderiscono all'indagine al lieve aumento dei nuovi ordini ricevuti. Prove, tuttavia, evidenziano che si è ricorso agli ordini inevasi per favorire una maggiore produzione.

Le imprese campione hanno indicato che gli esitanti segnali di un riemergente economia italiana dalla recessione ha provocato il leggero aumento dei nuovi ordini durante l'indagine di ottobre, che è stato inoltre il primo in ventidue mesi.

L'aumento registrato dai nuovi ordini in generale è stato "guidato" dagli ordini nazionali in quanto gli ordini destinati al mercato estero continuano a diminuire ad ottobre e per il ventesimo mese consecutivo. Le imprese intervistate hanno notato una domanda particolarmente scarsa da parte degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'est europeo.

Gli ultimi dati analizzati di ottobre sono stati indicativi di un'ulteriore capacità produttiva disponibile, a causa del continuo crollo del lavoro inevaso e dei livelli occupazionali. Le imprese manifatturiere italiane riportano ormai la ventisettesima contrazione su base mensile dei livelli di lavoro inevaso. Una scarsa domanda di mercato rimane la causa determinante il ricorso a risorse disponibili per favorire la produzione.

Durante l'indagine di ottobre i livelli occupazionali hanno registrato un'altra contrazione, provocata dal basso carico di lavoro e da politiche di riduzione dei costi. Quest'ultima diminuzione è stata la ventunesima consecutiva su base mensile ed in accelerazione rispetto all'indagine di settembre.

Le imprese manifatturiere italiane hanno registrato ad ottobre il secondo aumento consecutivo su base mensile dei costi di acquisto. Malgrado quest'ultimo aumento è stato appena più veloce



rispetto a quello osservato il mese precedente, il tasso di inflazione registrato è stato il più forte dal settembre del 2008.

Gli intervistati sostengono di non essere riusciti ad aumentare i loro prezzi di vendita a causa della forte competizione e al valore relativamente alto dell'euro che li ha forzati ad abbassare i loro prezzi nell'intento di alimentare la domanda.

#### Commenti:

Commentando I dati dell'indagine PMI<sup>®</sup> sul comparto manifatturiero italiano, Andrew Self, Economista di Markit ha detto:

*“Ad Ottobre, le imprese manifatturiere italiane hanno riportato che la recessione che le ha attanagliate per diciotto mesi finalmente è terminata, due mesi in ritardo rispetto all’ Eurozona nel suo complesso. La produzione è aumentata per la prima volta dal marzo*

*del 2008 a causa del leggero ritorno alla crescita dei nuovi ordini. Malgrado l'indagine di ottobre suggerisca che il settore manifatturiero ha imboccato la giusta strada verso la ripresa, una debolezza economica persiste ancora suggerendo che un miglioramento continuo non è del tutto garantito. Da non dimenticare che spesso i nuovi contratti sono stati conclusi solo grazie ai forti livelli di sconti applicati, causando un diffuso ricorso ai tagli occupazionali, suggerendo quindi che il potere di spesa da parte dei consumatori finali probabilmente rimarrà debole ancora per lungo tempo”.*

-Fine-

#### Per ulteriori informazioni contattare:

##### Markit

Andrew Self, Economist  
Telephone +44-1491-461-006  
Email [andrew.self@markit.com](mailto:andrew.self@markit.com)

Angelo Garofano, Italian Panel Manager  
Telephone +44-1491-461-025  
Email [angelo.garofano@markit.com](mailto:angelo.garofano@markit.com)

Claire Gorman, Corporate Communications  
Telephone +44-20-7064-6032  
Email [claire.gorman@markit.com](mailto:claire.gorman@markit.com)

#### Note per gli editori:

Il report Purchasing Managers' Index Markit/ADACI sul settore manifatturiero si basa su dati raccolti da questionari mensili inviati ai responsabili acquisti di oltre 450 aziende manifatturiere. Il campione d'indagine è raggruppato secondo il SIC (Standard Industrial Classification), e si basa sul contributo del settore al PIL.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario, data dalla differenza tra il numero di risposte che riportano una situazione migliore/superiore e quelle che riportano una situazione peggiore/inferiore. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Un indice superiore a 50.0 indica un incremento in quella variabile, mentre un indice inferiore a 50.0 indica un decremento.

Il Purchasing Managers' Index (PMI) Markit/ADACI è un indice composito basato su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini - 0.3, Produzione - 0.25, Livello di occupazione - 0.2, Tempi di Consegna dei Fornitori - 0.15, Giacenze degli Acquisti - 0.1, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Il Purchasing Managers' Index (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, occupazione, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di qualunque indicatore prodotto da organismi governativi.

##### Markit

Markit, con oltre 1300 impiegati, è una società leader nei servizi di informazione finanziaria globale. Fornisce dati indipendenti, valutazioni e trade processing in tutti i settori per garantire trasparenza, ridurre i rischi e migliorare l'efficienza operativa. Tra i suoi clienti si annoverano le istituzioni più autorevoli che operano nel mercato finanziario.



### **Markit Economics**

La Markit Economics è una società specializzata in indagini di mercato e indici economici come la serie del Purchasing Managers' Index (PMI) disponibile adesso per 26 Paesi e importanti aree come l'Eurozona e il BRIC. Le indagini PMI sono diventate le più seguite al mondo dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati.

### **ADACI**

ADACI l'Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti - è un ente autonomo ed apolitico senza fini di lucro. Essa si propone la crescita professionale di quanti operano nel settore e collabora con varie organizzazioni ed università. Nata nel 1968 conta oltre 1300 soci fra ordinari e sostenitori distribuiti in sette sezioni territoriali. E' socio fondatore di Federmanagement e della International Federation of Purchasing and Supply Management (IFPSM) che rappresenta oltre 100.000 soci in 40 paesi.

**I diritti di proprietà intellettuale per il Rapporto PMI del Settore Manifatturiero Italiano appartengono alla Markit Group Limited. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della Markit. La Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Markit, PMI e il Purchasing Managers' Index sono tutti marchi registrati del Markit Group.**